

Il Soroptimist incita le Nerd verso le materie scientifiche

INFORMATICA

Grazie al Soroptimist club Pordenone approda, anche in Friuli Venezia Giulia, il progetto "Nerd - Non è roba per donne", promosso dall'Ibm, a cui collaborano i dipartimenti di Informatica e Ingegneria informatica di diverse università italiane. Il club pordenonese ha un ruolo di supporto per l'ateneo udinese e la sua succursale pordenonese in questa importante iniziativa, che ha l'obiettivo di avvicinare le studentesse delle scuole superiori al mondo dell'informatica, e, più in generale, alle materie scientifiche, aprendo la strada a percorsi di carriera nei quali attualmente si riscontra, per altro, una elevata offerta di lavoro. La partecipazione al Nerd, dedicata alle allieve di terza, quarta e quinta superiore, si declinerà fra laboratori, incontri e la realizzazione di un progetto: al termine del percorso, infatti, i migliori lavori saranno premiati a livello territoriale e nazionale.

GLI ESEMPI

L'azione del Soroptimist punta a mostrare alle giovani donne che l'informatica e le materie Stem (acronimo di Science technology engineering mathematics, cioè scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) sono anche "roba per donne". Come ha testimoniato il brillante e convincente intervento che Rishika Bansal, studentessa del Mit di Boston, accompagnata dalla sua docente di lingua inglese del Marchesini di Sacile, Barbara Feni, ha tenuto nella sede del



VILLA BASCHIERA TALLON Rishika Bansal con la docente Barbara Feni

IL GAZZETTINO PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Andrea Zambenedetti

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti,
Loris Del Frate, Lorenzo Marchiori,
Franco Mazzotta, Susanna Salvador,
Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE
Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it

Camilla De Mori

club, a villa Baschiera Tallon. La giovane è ospite del Marchesini nell'ambito dell'azione che prevede l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese da parte di studenti e studentesse del Mit in una rete di scuole italiane aderenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA